

## **LA SCINTIGRAFIA OSSEA**

[CHE COS'È? pagina 1](#)

[PERCHÉ SI FA? pagina 1](#)

[RISCHI pagina 1](#)

[PRIMA DELL'ESAME pagina 1](#)

[COME SI ESEGUE pagina 1](#)

[RISULTATI pagina 2](#)

### **CHE COS'È?**

La scintigrafia ossea (o scheletrica) è un esame di medicina nucleare basato sulla somministrazione, per via endovenosa, di radiofarmaci che si distribuiscono all'interno dell'apparato scheletrico permettendoci di studiare meglio il metabolismo osseo e, quindi, tutte le varie patologie che influiscono sulle ossa.

### **PERCHÉ SI FA?**

Viene utilizzata principalmente nello studio e nella ricerca di tumori (ad esempio nella ricerca di localizzazioni ossee secondarie da neoplasie primitive di mammella, prostata, polmone ma, anche, nei tumori primitivi ossei. In ambito ortopedico/reumatologico si usa nei casi di sospetto di osteomieliti, mobilizzazione di protesi articolari, nell'algodistrofia, e nelle microfratture da stress (traumi sportivi).

### **RISCHI**

La scintigrafia non è né dolorosa né pericolosa e non presenta effetti collaterali. I radiofarmaci utilizzati non sono mezzi di contrasto e non determinano reazioni allergiche. Tuttavia le indagini di medicina nucleare impiegano radiazioni ionizzanti e possono essere paragonate per questo a quelle di radiologia tradizionale (come radiografie dell'addome, del bacino, della colonna, ecc.). La maggior parte delle indagini scintigrafiche attualmente eseguite espone il paziente a dosi dello stesso ordine di grandezza di quelle di comuni indagini radiologiche "standard", mentre espone a dosi generalmente inferiori rispetto ad indagini radiologiche con contrasto, come esami angiografici o TAC.

La radioattività somministrata verrà completamente eliminata nel corso delle successive 24-48 ore; è pertanto consigliabile in questo arco di tempo non rimanere a stretto contatto con i bambini e le donne in gravidanza. Allo stesso modo nelle donne in età fertile bisogna escludere una gravidanza in atto prima dell'esecuzione dell'esame scintigrafico. Anche durante l'allattamento la scintigrafia è sconsigliata; se strettamente necessaria la donna potrà scegliere di eseguirla ugualmente ma in questo caso dovrà sospendere momentaneamente l'allattamento per evitare di esporre il piccolo a radiazioni.

### **PRIMA DELL'ESAME**

Non è necessaria una particolare preparazione per l'esame. Non è necessario presentarsi a digiuno. La terapia farmacologica normalmente assunta dal paziente può essere mantenuta.

### **COME SI ESEGUE**

Al paziente viene somministrato un radiofarmaco per via endovenosa (il  $^{99m}\text{Tc}$ -MDP). Dopo il tempo necessario alla distribuzione ossea del radio farmaco (circa 2-3 ore), il paziente viene

posizionato sul lettino di un'apparecchiatura detta Gamma-camera che rileva il segnale emesso. L'insieme di tali segnali viene elaborato da una workstation o server dedicato ottenendo una mappa metabolica dello scheletro.

## **RISULTATI**

L'indagine è molto sensibile nella individuazione delle aree di alterato osteometabolismo. L'aumento dell'accumulo del radiofarmaco in una determinata sede ossea sarà interpretato dal medico specialista in base alla sua entità, alla simmetria, alla sede ma anche in base alla storia clinica del paziente, all'esame obiettivo, ai risultati degli esami di laboratorio e delle altre metodiche di imaging.